



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti al n. 1-3331 in data 25 febbraio 2020, foglio n. 260, con il quale l'avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006 (applicabile, *ratione temporis*, all'operazione contrattuale appresso individuata);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha appunto disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo D.Lgs., al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate, comprese le attività di gestione e controllo dei Programmi Operativi Nazionali nelle materie di competenza;

VISTA la legge n. 236 del 1993 (articolo 9), con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

CONSIDERATO che fra i compiti prioritari di ANPAL vi è il coordinamento delle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati in Naspi (nuova assicurazione sociale per l'impiego), in Dis-Coll per collaboratori e precari o in Asdi (assegno di disoccupazione), mediante la predisposizione di strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle nuove politiche attive del lavoro l'ANPAL realizza il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, in cooperazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome, l'Inps e l'INAPP;

CONSIDERATO che le informazioni confluite nel sistema informativo unitario rappresentano la base per la formazione del fascicolo elettronico del lavoratore, liberamente accessibile da parte degli interessati;

CONSIDERATO che il sistema informativo unitario e il fascicolo elettronico del lavoratore mirano a una migliore gestione del mercato del lavoro e del monitoraggio delle prestazioni erogate e che tutte le informazioni contenute nel sistema informativo detto sono messe a disposizione delle Regioni e PP.AA.;

CONSIDERATO che ANPAL coordina inoltre la Rete nazionale formata dalle strutture regionali per le politiche attive del lavoro, dall'INPS, dall'INAIL, dalle Agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli Enti di formazione, da Anpl Servizi s.p.a., dall'INAPP e dal sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle università e dagli Istituti di scuola secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che, nel contesto istituzionale suindicato, ad ANPAL sono, tra le

altre, attribuite le seguenti funzioni:

- gestire i servizi per il lavoro, il collocamento dei disabili, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, in particolare di chi beneficia di indennità di prestazioni di sostegno del reddito erogate a seguito di licenziamento involontario;
- definire gli standard di servizio relativi alle misure introdotte dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 150/2015;
- definire le modalità operative e la misura del nuovo assegno di ricollocazione e di altre misure per coinvolgere i privati accreditati;
- coordinare l'attività della rete Eures;
- definire nuove modalità di profilazione dei lavoratori, al fine determinarne un profilo personale di occupabilità, più in linea agli standard internazionali, costi standard per i servizi e le misure offerti;
- promuovere e coordinare, con l'aiuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, programmi del Fondo Sociale Europeo e i fondi nazionali;
- sviluppare e gestire il SIU, anche attraverso nuovi strumenti tecnologici atti a favorire una maggiore attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e comunicazione anche con gli altri soggetti pubblici e privati;
- gestire l'albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni in materia di politiche attive del lavoro;
- gestire i programmi operativi nazionali e i progetti cofinanziati dai Fondi comunitari;
- definire e gestire i programmi per riallineare, qualora non siano rispettati o siano a rischio, i livelli delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro
- definire nuovi incentivi per la mobilità territoriale;
- vigilare sui fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali;
- assistere le imprese nella gestione delle crisi di aziende che hanno unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione o in più regioni;
- gestire programmi di reimpiego e ricollocazione di lavoratori alle dipendenze di aziende in crisi, attraverso programmi del Fondo Europeo o sperimentali di politica attiva del lavoro;
- gestire il repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione.

CONSIDERATO che, anche a seguito del mutato quadro di fabbisogno determinato dalla pandemia da Covid-19, ANPAL nel corso dei mesi a venire è chiamata ad implementare significativamente il SIU ovvero di provvedere, in particolare:

- al potenziamento della cooperazione con INPS;
- alla evoluzione ADR pagamenti;
- agli interventi evolutivi emergenti dai tavoli SIU;
- agli interventi di miglioramento in termini di usabilità del Portale ANPAL;
- alla evoluzione dei meccanismi di condizionalità per NASpI e DIS-COLL;
- alla certificabilità dei dati anagrafici aziendali di Enti terzi e dei dati anagrafici di

- soggetti fisici (Anagrafe Tributaria);
- all'adeguamento degli applicativi al nuovo sistema di profilazione;
- alla evoluzione del sistema di autenticazione MyANPAL;
- alla integrazione con sistema RINA per gestione EESSI;
- alla evoluzione del sistema di supporto alle decisioni;

CONSIDERATO che ANPAL, per l'assolvimento delle sopra descritte funzioni alla medesima assegnate, ha necessità di acquisire adeguati servizi di progettazione e sviluppo, conduzione applicativa e manutenzione del parco applicativo di riferimento, assieme a supporto specialistico dedicato;

VISTI gli atti della procedura di gara, suddivisa in n. 4 Lotti funzionali, espletata da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, giusta bando pubblicato sulla GUUE in data 28.12.2013 e sulla GURI in data 27.12.2013, per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di Cloud computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi on line, nonché di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che, in esito alla procedura suddetta, sono stati stipulati, separatamente per ciascun Lotto, appositi Contratti quadro tra Consip s.p.a. ed i fornitori da quest'ultima individuati;

CONSIDERATO che, relativamente al Lotto di gara n. 4, avente ad oggetto la fornitura di servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line, in data 4 agosto 2017 Consip s.p.a., in esito alla procedura suindicata, ha stipulato Contratto Quadro con il RTI composto da Al maviva S.p.a. (mandataria), Al mawave s.r.l. (ora Al mawave s.p.a.), Indra Italia S.p.a. e PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.a. ^[L]_[SEP](ora, giusta scissione, PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l.), CIG 5519376D26;

CONSIDERATO che i servizi di supporto dei quali ANPAL, secondo quanto sopra indicato, ha necessità di approvvigionarsi sono compresi nei servizi oggetto del suindicato contratto quadro stipulato per il Lotto n. 4 della predetta gara Consip;

VISTO il Contratto esecutivo (CIG 740893703B) a questo effetto stipulato in data 21 marzo 2018 fra ANPAL e il suindicato RTI con mandataria Al maviva s.p.a. a valere sul predetto Contratto Quadro;

CONSIDERATO che, in ragione delle esigenze di accelerazione dei processi e di riprogrammazione delle attività risultata necessaria per fronteggiare gli effetti economici e sociali della diffusione della pandemia da Covid-19, le risorse contrattuali disponibili nell'ambito del suindicato rapporto, sulla base delle attività svolte e degli impegni sin qui registrati (fatta salva più esatta verifica da condursi a seguito della definitiva consuntivazione dei servizi resi, secondo le modalità stabilite nel Contratto Esecutivo e nel relativo Contratto Quadro) risultano ad oggi sostanzialmente esaurite ed è quindi indispensabile provvedere all'acquisto di nuovi ed ulteriori servizi di supporto;

CONSIDERATO che con provvedimento in data 15 maggio 2020, in ragione dell'erosione progressiva del massimale contrattuale e della previsione di cui all'art. 3.5 del Contratto Quadro, CONSIP ha autorizzato l'incremento di un quinto (€ 90.000.000) dell'importo massimo originario, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel

Contratto Quadro medesimo, per un nuovo importo massimo di € 540.000.000;

CONSIDERATO che, con successiva variante al medesimo Contratto Quadro e relativo Addendum sottoscritto dalle parti in data 26 marzo 2021, è stato disposto, per analoghe ragioni, nuovo incremento del valore massimo dello stesso Contratto Quadro per ulteriori € 135.000.000;

CONSIDERATO che tale ultimo intervento in particolare rende possibile l'acquisto di ulteriori servizi a valere sul Contratto quadro detto, prima impedito dall'intervenuto esaurimento delle risorse stabilite per il medesimo;

CONSIDERATO che nel suddetto Addendum è stabilito che, all'atto della sottoscrizione dei nuovi contratti esecutivi a valere sulla estensione disposta, le Amministrazioni committenti dichiarino (oltre naturalmente alla piena corrispondenza degli ordinativi al perimetro dei servizi oggetto del Contratto quadro):

- che non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data di sottomissione della richiesta ovvero, pur presenti, abbiano tempi di attivazione non compatibili con l'urgenza della PA e, al contempo, l'impossibilità per l'Amministrazione, operando per tempo, di ricorrere, autonomamente, alla procedura d'urgenza di cui all'art. 75 del D.L. n. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020;
- che sia impossibile attendere l'attivazione di separata iniziativa di gara Consip individuata nel medesimo Addendum, al momento dato in divenire, per prestazioni identiche o analoghe a quelle dei Contratti Quadro in essere;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono entrambe dette condizioni, secondo quanto appresso illustrato.

Deve, innanzitutto, considerarsi che i nuovi servizi che ANPAL ha necessità di acquisire intervengono in assoluta continuità metodologica, organizzativa e funzionale con i servizi già acquisiti nell'ambito del su menzionato Contratto esecutivo stipulato in data 21 marzo 2018 fra ANPAL e il RTI fornitore del Contratto Quadro di cui trattasi, con data formale di scadenza fissata al 31 dicembre 2021.

Come sopra anticipato, peraltro, in ragione dell'accelerazione e della riprogrammazione degli interventi resasi necessaria a causa dell'emergenza Covid-19, il suindicato Contratto non presenta ad oggi risorse disponibili per il finanziamento delle maggiori attività da realizzarsi entro il corrente anno 2021.

Trattasi di attività complesse ed estremamente articolate, anche in qualche misura correlate (ancorchè oggettivamente separate e distinte) con le attività di orchestrazione del sistema a cui l'Agenzia sta provvedendo sulla base di Contratto Esecutivo del Contratto Quadro sottoscritto da Consip per il Lotto 3, i cui servizi sono erogati da RTI avente eguale composizione del RTI Fornitore per il Lotto n. 4.

Quantomeno nel breve periodo, quindi, l'eventuale subentro di diverso operatore (selezionato in via autonoma o tramite diversa iniziativa in sede Consip) nella conduzione del sistema e più in generale dei servizi applicativi oggetto del Lotto n. 4 porterebbe senz'altro (oltre che a maggiori costi di esercizio, dovendosi evidentemente scontare attività di effettiva presa in carico e riorganizzazione del

sistema di interlocuzioni tecniche fra le parti certamente di non modesta consistenza) ad un significativo rallentamento delle attività, con conseguente differimento della conclusione degli interventi progettuali da attivarsi e realizzarsi invece nell'immediato, in quanto finalizzati a fronteggiare le dinamiche sociali particolarmente critiche innestate dalla crisi sanitaria e sociale in atto.

Nessuna delle teoriche opzioni alternative nella disponibilità di ANPAL risulta idonea, allo stato, a superare questa fondamentale criticità: non quindi il ricorso ad altro strumento Consip, né il ricorso a procedura di affidamento autonoma.

A questo effetto, peraltro, anche deve evidenziarsi che, quantomeno per la componente principale delle nuove attività da realizzarsi, il concreto quadro dei fabbisogni dell'Agenzia è andato definendosi solo estremamente di recente, sulla base della rapida evoluzione del contesto operativo, funzionale e programmatico di riferimento, caratterizzato da veloce susseguirsi di misure ed interventi pubblici diversi, finalizzati a fronteggiare la situazione emergenziale in atto.

Ciò non ha reso operativamente possibile avviare, prima d'ora, attraverso percorsi diversi, procedimenti volti all'acquisizione dei servizi di cui trattasi.

Per le medesime ragioni, ed anzi *a fortiori*, non risulta possibile attendere la conclusione della nuova procedura di gara in corso presso Consip avente ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto del Contratto Quadro SPC Cloud, Lotto n. 4.

In ogni caso, il nuovo affidamento a cui ANPAL intende intervenire nell'ambito di quest'ultimo Contratto Quadro verrà limitato nel tempo (sino al 31 dicembre 2021, ovvero entro il termine finale inizialmente individuato per il Contratto esecutivo stipulato nell'ambito del medesimo Lotto nel 2018) e nell'oggetto (privilegiando gli interventi maggiormente urgenti) alla misura strettamente indispensabile a fare efficacemente fronte alle stringenti occorrenze di periodo.

A brevissimo termine e comunque non appena sufficientemente definito il quadro esigenziale di riferimento, ANPAL procederà quindi ad avviare le procedure per l'affidamento (attraverso strumenti Consip, laddove disponibili, prioritariamente) degli ulteriori servizi che risulteranno necessari nei periodi a venire.

CONSIDERATO dunque, che, in ragioni di quanto sopra, sussistono le ragioni individuate da Consip per il ricorso ai servizi del Contratto Quadro SPC CLOUD Lotto 4, giusta l'Addendum *medio tempore* adottato;

VISTO il nuovo Piano dei Fabbisogni a questo fine dall'Agenzia sottoposto via PEC, in data 23 marzo 2021, al RTI titolare del suddetto Contratto Quadro, nonché il Progetto dei Fabbisogni emessi dal RTI fornitore in risposta al Piano detto in data 25 marzo 2021 e 1 aprile 2021;

VISTA la nota (inviata con PEC del 20 Aprile 2021, prot. 8512) con la quale ANPAL, a seguito di ampie interlocuzioni ed approfondimenti, di natura tanto tecnica come anche strategica, ha richiesto al RTI Fornitore di presentare nuovo Progetto, informato ad una minor durata e consistenza, nonché alle nuove specifiche indicazioni di merito fornite nel corso delle interlocuzioni dette;

VISTO il nuovo Progetto dei Fabbisogni (“*SPCLA-ANPAL_ServiziApplicativi2021-22-ProgettoFabbisogni-1.2*”) dal medesimo RTI trasmesso (con PEC del giorno 26 aprile 2021 e registrato con prot. n. 8948 del 27.04.2021) in risposta alle predette richieste dell’Agenzia, il quale appunto prevede la realizzazione dei servizi richiesti entro il nuovo termine finale stabilito per il 31 dicembre 2021, per un corrispettivo complessivo stabilito (in applicazione delle tariffe unitarie predeterminate nel Contratto Quadro Consip) in € 3.922.338,88, oltre IVA come per legge;

CONSIDERATA la rispondenza del suindicato Progetto al fabbisogno dell’Agenzia e quindi la necessità di approvare il medesimo, tramite sottoscrizione di nuovo contratto esecutivo informato allo schema predefinito per il Contratto Quadro detto;

CONSIDERATA la disponibilità sul Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all’art. 9 della legge n. 236 del 1993, a titolarità di Anpal, Conto: U.2.02.03.02.001 " Sviluppo software e manutenzione evolutiva", di risorse utili al finanziamento di tale nuovo contratto, per un valore complessivo, IVA compresa, pari ad € 4.785.253,43 (contributo Consip a parte, da liquidarsi con separato decreto), in quanto trattasi di intervento strettamente complementare e funzionalmente necessario rispetto alle azioni finanziate attraverso i Programmi operativi a titolarità dell’Agenzia nel quadro della programmazione FSE 2014-2020 (PON IOG e PON SPAO);

VISTO l’art. 11 del D.Lgs. n. 163 del 2006;

Tanto premesso,

DECRETA

È approvato l’allegato Progetto dei Fabbisogni per la fornitura di “Servizi di Cloud Computing” - SPC Cloud Lotto 4 (“*SPCLA-ANPAL_ServiziApplicativi2021-22-ProgettoFabbisogni-1.2*”) inviato via PEC alla scrivente Agenzia, in data 26 aprile 2021 (registrato con prot. n. 8948 del 27.04.2021), dal RTI titolare del Contratto Quadro Consip individuato nelle premesse, con Impresa mandataria Al maviva s.p.a..

La scrivente Agenzia provvederà a stipulare con il suddetto RTI apposito Contratto Esecutivo – redatto secondo termini informati allo schema allegato al su indicato Contratto Quadro - avente ad oggetto i servizi descritti nel Progetto dei Fabbisogni come sopra approvato.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la Dott.ssa Antonella De Biase.

Direttore dell’Esecuzione del Contratto è nominata la Dott.ssa Martina Rosato.

La spesa necessaria per finanziare l’operazione di acquisto su descritta, corrispondente complessivamente ad un massimo € 4.785.253,43 (contributo Consip a parte, da liquidarsi con separato decreto) verrà posta a carico del Fondo di Rotazione per la Formazione professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all’art. 9 della legge n. 236 del 1993, Conto: U.2.02.03.02.001 " Sviluppo software e manutenzione evolutiva" come da conferma di prenotazione della Divisione 1 del 29.04.2021.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Paola Nicastro

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)